

LA MISSIONE APOSTOLICA

Inizio questo capitolo sottolineando che **BISOGNA IMPARARE A SERVIRE L'ETERNO**:

- A. I LEVITI TRASCORREVAO MOLTI ANNI COME "AIUTANTI" DEI SACERDOTI PRIMA DI SERVIRE DIRETTAMENTE L'ETERNO!
- B. SAMUELE AIUTAVA ELI ... PER IMPARARE A SERVIRE IL SIGNORE.
1Sam 2.21,26; 3.1

Il Signore NON MANDERA' MAI NESSUNO SENZA LA DOVUTA PREPARAZIONE E LE OPPORTUNE QUALIFICHE.

Ad Abramo fu chiesto di ANDARE ... PER FORMARE UN POPOLO: Egli DIVENNE l'amico di Dio, ma questo NON accadde da un giorno all'altro!

Normalmente "gli arrivisti" e "i passionali" hanno fretta di "tagliare il traguardo", ma Dio dice che "NON BISOGNA PARTIRE IN FRETTA".

Is 52:12 Voi infatti non partirete in fretta, non ve ne andrete come chi fugge; poiché il SIGNORE camminerà davanti a voi, il Dio d'Israele sarà la vostra retroguardia.

Chi vuole ANDARE deve passare prima per un APPRENDISTATO E QUESTO DEVE AVVENIRE NELLA PROPRIA CHIESA CHIESA LOCALE!

1. LA CHIAMATA DI ABRAMO

Egli aveva una UBBIDIENZA INCONDIZIONATA. Gen 11.27-32

Chi vuole ANDARE deve sapere molto chiaramente che SE CRISTO NON E' SIGNORE DI TUTTO... NON E' SIGNORE!

"QUELLI CHE VIVONO NON VIVANO PIU' PER LORO STESSI, MA PER COLUI CHE E' MORTO E RISUSCITATO PER LORO!". 2Cor 5.15

Chi vuole ANDARE deve almeno chiedersi le seguenti domande:

- a. sono pronto ad ubbidire SENZA DISCUTERE alla Volontà di Dio?
- b. cerco accuratamente questa Volontà di Dio PER METTERLA AL PRIMO POSTO DELLA MIA STESSA VITA?
- c. Prego per avere la giusta sapienza allo scopo di NON sbagliarmi in quello che devo fare?
- d. Le mie motivazioni sono veramente per la Gloria di Dio, oppure cerco di evidenziarmi davanti agli altri?
- e. Uso quello che Dio mi ha dato, oppure cerco di essere quello che sono o fanno gli altri?
- f. Le "porte" di un certo servizio che ho il desiderio di fare sono APERTE O CHIUSE?
- g. Quello che vorrei fare rispecchia i Principi della Scrittura?
- h. Cristo è L'UNICO PADRONE DELLA mia VITA SENTIMENTALE O EMOTIVA? Gen 12.4-5

"le cose che m'erano guadagno, io le ho repute danno a cagione di Cristo" Fil 3.7

"l'anima mia è attaccata alla polvere" Sal 119.25

Molti Cristiani sono pronti a lasciarsi "spogliare" solo sul letto di morte: se ci attacchiamo alle cose della terra, ne soffriremo molto quando Cristo ci dirà di lasciarle.... ammesso che vorremmo farlo!

- i. Ho abbandonato tutti i miei diritti personali? HO RINUNCIATO VERAMENTE AI MIEI DIRITTI, ALLE MIE RAGIONI? Gen 13.5
Vogliamo sempre che i nostri diritti siano riconosciuti, oppure siamo pronti a PATIRE DEI TORTI PER CRISTO? L'umiltà è LA VOLONTA' DI NON INSISTERE MAI SUI MIEI DIRITTI, SULLE MIE OPINIONI, SULLE MIE CONVINZIONI, SULLE MIE INTERPRETAZIONI!
Hai veramente capito che sei SERVO E NON SIGNORE?
- j. Le mie motivazioni sono degne del MANDATO? Gen 14.21-23

NON dobbiamo guardarci intorno per vedere ciò che gli altri fanno: dobbiamo esaminare noi stessi e giudicare SOLO il nostro operato!

k. Ho la giusta pazienza per IL MANDATO? Gen 17.15-22

A volte impariamo la pazienza solo dalle sofferenze!

In Gen 16 sembra che la pazienza di Abramo fosse giunta veramente al limite!

NON saremo mai veramente utili SE non impariamo ad essere TOLLERANTI E PAZIENTI VERSO LE PERSONE CHE CI STANNO VICINO!

E Abramo disse: “di Grazia, viva Ismaele nel Tuo cospetto”. Gen 17.18
... Dio respinse la sua preghiera!

l. Ho veramente capito che il meglio può essere nemico del bene? Gen 22

2. LA CHIAMATA DI MOSE'

Mosè:

❖ a 40 anni credeva di essere diventato qualcuno nella società egiziana

❖ a 80 anni sapeva di non essere nulla

❖ a 120 anni fece l'esperienza che DIO ERA TUTTO

Chi vuole andare deve capire l'importanza inevitabile di ESSERE SVUOTATO DI SE STESSO PER ESSERE RIEMPITO DI SPIRITO SANTO!

La Chiamata del Signore presenta sempre i seguenti aspetti:

1. E' Dio che Chiama e che manda

2. I credenti della propria Chiesa locale lo riconoscono

3. Lo Spirito Santo lo attesta

4. La chiesa Locale realizza l'armonia in tutta la faccenda

Chi vuole ANDARE deve chiedersi:

a. Intendo essere un uomo d'azione o di parole? E prima di ANDARE sono pronto ad ASPETTARE CHE DIO CONCEDA “IL VIA”? Es 2.11

b. Sono pronto a superare ogni tipo di delusione? Es 2.14

c. Sono pronto ad una SOTTOMISSIONE TOTALE? Es 2.16-22

Il servitore deve imparare ad andare avanti nonostante le delusioni: che l'azione abbia successo o no egli deve andare avanti sforzandosi solo di essere fedele. Più che guardare al successo dobbiamo cercare la fedeltà! Dobbiamo veramente realizzare che DIO E' SOVRANO E PERMETTE OGNI COSA CHE POSSA ESSERE UTILE, AL DI LA DI QUANTO IO POSSA ATTENDERE!

d. Sono pronto a vigilare sul MANDATO? Es 3.3

- Nel caso di Mosè passarono altri 40 anni!

- Nel mio stesso caso ne passarono altri 9!

Dio ci fa aspettare per PREPARARCI! Dobbiamo prima imparare ad essere fedeli nelle piccole cose!

“Chi è fedele nelle cose minime, è pur fedele nelle grandi..., (ma se uno non è fedele nelle piccole cose, chi gli affiderà le grandi?)” Lc 16.10

e. Ho veramente realizzato cosa significhi essere umile? Es 3.11

3. LA CHIAMATA DI PAOLO

Personalmente credo che Paolo sia il più grande teologo e il più grande missionario di tutti i tempi (ovviamente escluso Cristo!)

I risultati straordinari realizzati da Paolo nella Missione hanno indotto molti missionari odierni a credere che i suoi metodi funzionerebbero anche oggi: egli, ad esempio, si rivolgeva prima ai religiosi, poi ai pagani, alla gente di tutti i ceti sociali...a cominciare da quelli alti!

Quali furono le grandi qualità di un simile Cristiano?

A. LE QUALITÀ SPIRITUALI

1. CONOSCEVA SPLENDIDAMENTE LE SCRITTURE. At 22.3

Dobbiamo avere una buona conoscenza delle Scritture che intendiamo predicare: dobbiamo essere preparati spiritualmente e teologicamente il più possibile!

L'autore del libro "Io mando voi" (C. Bruins) afferma che la preparazione Missionaria presso un collegio o una scuola biblica sia inutile, e in certi casi addirittura pericolosa... ed io mi associo con gioia!

Questo perché le VERE qualifiche sono di ordine spirituali e NON accademiche: più che alla SCUOLA BIBLICA bisogna andare ALLA SCUOLA DI DIO!

Le Scuole bibliche nacquero per sopperire alla mancanza di insegnanti all'interno della Chiesa Locale: fu una buona SOLUZIONE TEMPORANEA che, però, nel tempo si è istituzionalizzata!

LA VERA SCUOLA BIBLICA DEVE ESSERE REALIZZATA ALL'INTERNO DELLA CHIESA LOCALE, CON FRATELLI INSEGNANTI CHE POSSANO SEGUIRE L'ALUNNO SOPRATTUTTO NELLA PRATICA DI TUTTI I GIORNI!

Il vero professore deve essere Lo Spirito Santo!

Ovviamente, laddove nella Chiesa locale NON esiste un programma di formazione con i relativi insegnanti, E' BENE CHE SI FREQUENTI UNA SCUOLA BIBLICA: si sappi però che questa deve essere sempre vista come UN'EMERGENZA E NON COME LA PRASSI... PER AVERE "TITOLI ACCADEMICI" AL FINE DEL SERVIZIO CRISTIANO!... PURTROPPO SI VERIFICA MOLTO SPESSO!

2. Aveva forza spirituale

Paolo doveva esser fisicamente una specie di "mingherlino", ma possedeva una grande forza spirituale!

"del rimanente, fortificatevi nel Signore e nella forza della Sua possanza". Ef 6.10

B. QUALITA' MORALI

Paolo era veramente un UOMO DALLA ELEVATA STATURA MORALE!

Egli aveva:

1. DISCIPLINA

"... tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù" 1Cor 9.26-27

"il frutto dello Spirito è... temperanza (autocontrollo!)" Gal 5.22-23

Senza **disciplina** NON possiamo essere dei buoni **discepoli**: è interessante che tutti gli uomini su cui Dio poteva contare furono sempre MATTINIERI, DISCIPLINATI:

- Abramo. Gen 22.3
- Giacobbe. Gen 28.18
- Mosè. Es 24.4
- Giosuè. Gios 3.1
- Gedeone. Giud 6.38
- Samuele. 1Sam 15.12
- Davide. 1Sam 17.20
- Giobbe. Giob 1.5
- Cristo. Mc 1.35

"... **NON mi lascerò dominare da cosa alcuna...**" 1Cor 6.12

2. ESPERIENZA.

Qualsiasi Dono spirituale si sviluppa in proporzione dell'esercizio: più lo eserciti e più si sviluppa! Ovviamente bisogna anche sottolineare che chi NON lo esercita ... può perderlo!

C. QUALITA' PRATICHE

Paolo era un uomo CAPACE, che non si tirava indietro davanti a niente!

Egli aveva:

1. CAPACITA' DI ADATTAMENTO

In casa mia sono state ospitate persone (provenienti dalla Scuola Biblica) che VOLEVANO SERVIRE IL SIGNORE SENZA AVERE LA BENCHE' MINIMA IDEA DI CIO' CHE QUESTO POTEVA E DOVEVA COMPORTARE!

Ricordo di un tale, proveniente dalla Scuola Biblica, che "scappò" quando lo misi di fronte ad un compito che l'Opera richiedeva!

Ricordo di un altro tale, anche questo proveniente dalla Scuola Biblica, che una sera si lamentò di aver mangiato male proprio durante la sua permanenza presso la Scuola Biblica e in casa mia stessa!

Ne ricordo un altro, sempre proveniente dalla Scuola Biblica, che si rifiutava di contattare un uomo "dalla brutta faccia"!

Chi serve il Signore deve sapersi sempre adattare a tutto e a tutti: a volte si tratta del clima, a volte della lingua, o della cucina, o dei vestiti, o del linguaggio, ecc!

"mi faccio ogni cosa a tutti...a motivo del Vangelo" 1Cor 9.22-23

Bisogna capire che DOBBIAMO INTEGRARCI al massimo nella cultura e nelle usanze del posto dove Dio ci chiama!

2. PERSEVERANZA

Molti iniziano i lavori e poi non li portano mai a termine... perché non avevano ben calcolato tempi e costi! 1 Cor 4.11-13; 2Cor 11.23-27

3. UBBIDIENZA

Paolo NON si spaventava davanti a nulla!

"... possiamo benissimo soggiogare il paese..." Num 13.30

Dobbiamo avere lo sguardo su Dio e NON sui "giganti" che il diavolo ci fa vedere! 2Re 6!

A volte gli stessi credenti criticano il lavoro del Servitore: i più grandi nemici si rivelano i "vicini" e "quelli di dentro"!

Dobbiamo assicurarci di avere veramente capito che dobbiamo UBBIDIRE A DIO A COSTO DI TUTTO dopo esserci assicurati che la cosa in questione sia veramente DA DIO!

4. BUON SENSO

Lo Spirito Santo rinnova la nostra mente: dobbiamo permetterGli di rinnovarci! Ef 4.18; Rom 12.2; 1Cor 2.16

5. STRATEGIA

Paolo era un eccellente **STRATEGA DEL VANGELO** sia nel campo evangelistico sia nel campo ecclesiale!

Quando si accorse che la paura del giovane Marco sarebbe potuta diventare un pericolo per l'Opera, ... lo lasciò: Barnaba si separò da lui, ma senza litigare... e per un'Opera diversa da quella che Paolo doveva svolgere!.....

Vorrei sottolineare che Paolo riprenderà Marco per un'Opera insieme, quando questi si rafforzerà, ma di Barnaba presto se ne perderanno le tracce!

Paolo elaborava strategie potenti per "attaccare" le città col Vangelo: ne sono un esempio Atene, le sue "incursioni" nelle sinagoghe, il suo approccio con le persone influenti, l'uso della cultura del posto, ecc!